

<b>OGGETTO</b>	<p>Procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 163/2006, per l'affidamento del Servizio di lavanolo a favore di tutte le AA.SS.LL., EE.OO. e II.R.C.C.S della Regione Liguria. Numero gara: 5680786</p> <p>Verbale della Commissione Giudicatrice</p>
----------------	--

Il giorno 19 maggio 2015, alle ore 10:00 presso la Sala riunioni dell'ARS Liguria – Area Centrale Regionale di Acquisto sita in via D'Annunzio 64, 2° piano, si riunisce la Commissione Giudicatrice della procedura in oggetto, nominata con determinazione n. 27 del 04/02/2014 ai sensi dell'art. 84 del D. Lgs. 163/2006.

Sono presenti i componenti della Commissione giudicatrice:

COGNOME	NOME	STRUTTURA	INCARICO
<b>Picco</b>	dr.ssa Rosella	IRCCS Ist. G. Gaslini	Presidente
<b>Lionetto</b>	dr.ssa Rita	E.O. Ospedali Galliera	Componente
<b>Lombardi</b>	sig.ra Irene	ASL 1 Imperiese	Componente
<b>Mentore</b>	dr. Bruno	ASL 4 Chiavarese	Componente
<b>Tiso</b>	dr.ssa Daniela	ASL 3 Genovese	Componente

Per il personale CRA è presente il sig. Ivo Gagliolo, segretario verbalizzante.

Il Presidente della Commissione verifica che la campionatura e la documentazione di cui trattasi sono state correttamente conservate nella sala "Archivio", rimasta chiusa a chiave, al secondo piano della sede della Centrale.

In apertura di seduta il sig. Ivo Gagliolo rende noto ai presenti che la Centrale ha provveduto, secondo quanto prescritto dal verbale della Commissione del 13/05/2015, a convocare le quattro ditte concorrenti per il Lotto 3 all'incontro per la dimostrazione del software gestionale contenuto nella busta n. 2 - Documentazione tecnica. Secondo le indicazioni ricevute, le ditte si presenteranno il 25 maggio prossimo, due al mattino e due al pomeriggio secondo la seguente scansione oraria.

## Centrale Regionale di Acquisto

n. ord.	Ragione sociale	Indirizzo	CAP	Città	Orario
1	Molnlycke Health Care S.r.l.	Via Marsala 40/c	21013	Gallarate (VA)	9:30 – 11:00
2	Paul Hartmann S.p.a.	Via della Metallurgia n. 12	37139	Verona (VR)	11:15 – 12:45
3	Betatex S.p.a.	V.le Europa – Zona Industriale	06083	Ospedaliccchio – Bastia Umbra (PG)	13:45 – 15:15
4	3M Italia S.r.l.	Via Norberto Bobbio 21	20096	Pioltello (MI)	15:30 – 17:00

In relazione all'Istanza di autotutela e contestuale informativa ex art. 243-bis D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 - *Procedura aperta per l'affidamento del servizio di lavano a favore di tutte le AA.SS.LL., EE.OO. e Il.R.C.C.S. della Regione Liguria* - presentata dall'avv. Giuliano Di Pardo di Campobasso, a nome e per conto della ditta Hospital Service s.r.l., per ottenere la riammissione della stessa ditta alla procedura di gara, il Direttore della CRA, assistito dal RUP, presenta una loro nota dettagliata in riferimento alla decisione della Commissione di estromettere entrambe le due concorrenti.

La relazione, consegnata in copia al Presidente e a tutti i componenti, contiene un *excursus* di tutti i verbali dei quali vengono messe in evidenza le parti in cui erano state rilevate difformità e anomalie per ciascuna delle due offerenti e il RUP chiede che la Commissione decida, nel pieno possesso della sua autonomia decisionale, se confermare l'esclusione o ammettere una o l'altra o entrambe le concorrenti.

Il Dott. Sacco e il RUP lasciano la seduta alle ore 11:00.

I chiarimenti forniti dal RUP sull'impianto di gara sono utili alla Commissione per addivenire a una diversa determinazione in ordine ai contenuti delle offerte tecniche dei partecipanti, in quanto nessuno dei componenti aveva partecipato alla stesura dei documenti di gara

La Commissione, stanti i contenuti di cui alla nota del RUP, dopo ampia discussione, prende atto e concorda che l'architettura della gara presenta alcune parti di incerta interpretazione.

In merito a quanto rappresentato dal RUP circa l'eventuale integrazione della campionatura ritenuta carente o difforme, la Commissione ritiene tuttavia che una richiesta di integrazione di campionatura equivarrebbe di fatto ad una sostanziale modifica dell'offerta, cosa che ritiene non rientri nelle proprie prerogative.

Alle ore 13:15 la Commissione decide di sospendere la seduta per la pausa pranzo.

Prima di allontanarsi, il Presidente si accerta che la sala "Archivio" venga chiusa a chiave e che la chiave sia consegnata al RUP.

Alle ore 14:00 il Presidente, dopo avere dato atto che la sala "Archivio" è rimasta correttamente chiusa, provvede ad aprirla.

La Commissione dichiara di aver agito in tutte le fasi della procedura secondo il principio di trasparenza e concorrenza di cui alla normativa vigente.

Alla luce di quanto riportato nella nota del RUP emerge una chiara scissione tra elementi tecnici, legati all'idoneità dell'offerta rispetto ad elementi assoggettati a punteggio di qualità per i quali, almeno alcuni elemento sono da ricondursi alla necessità di capi campionati.

Stante quanto sopra espresso, la Commissione ritiene necessario dare atto che le schede tecniche presenti nelle offerte delle partecipanti costituiscono elemento determinante ai fini dell'idoneità, pertanto sulla sola base delle stesse, e in favore di una più ampia concorrenzialità e in linea con i principi comunitari, stabilisce di riammettere entrambe le partecipanti al proseguo della gara.

Per quanto attiene la valutazione della campionatura, la Commissione valuterà la voci "biancheria piana" e "divise per personale sanitario" senza tener conto dei capi da sala operatoria.

Per quanto riguarda le divise (sia del ruolo sanitario sia di quello non sanitario), dove risultano mancanze di campionatura rispetto a quella richiesta, non si procederà all'attribuzione di punteggio alcuno.

Alle ore 16:15 la Commissione decide di chiudere la seduta.

Il Presidente provvede a ricomporre la documentazione in esame nel suo plico, siglandolo sui lembi e a chiudere a chiave la sala "Archivio". La chiave vien consegnata al RUP.

La seduta è tolta alle ore 16:30.

Letto, confermato e sottoscritto.

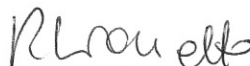
Il Presidente:

dr.ssa Rosella PICCO

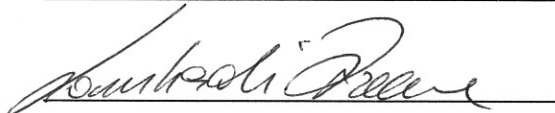


I Componenti:

dr.ssa Rita Lionetto



sig.ra Irene Lombardi



dr. Bruno Mentore



dr.ssa Daniela Tiso



Personale CRA

sig. Ivo Gagliolo



Dirigente Responsabile: Dott. Luigi Moreno COSTA - tel.010/548 8561  
[luigimoreno.costa@regione.liguria.it](mailto:luigimoreno.costa@regione.liguria.it)

Genova, 15/05/2015

Prot. n. 3955

Al Presidente  
Commissione giudicatrice  
Gara regionale Servizio di Lavanolo  
Dott.ssa Rosella Picco

**Oggetto:** Affidamento del *Servizio di lavanolo* a favore di tutte le AA.SS.LL., EE.OO. e II.R.C.C.S della Regione Liguria – n° gara: 5680786

A seguito dell'istanza ex art 243 bis del D. lgs. 163/2006 della ditta Hospital Service s.r.l. del 7/05/2015 con la quale si invita codesta Stazione Appaltante all'annullamento in autotutela del provvedimento di esclusione dalla gara (determina n. 104 del 30/04/2015) e conseguentemente alla riammissione della ricorrente alla procedura in oggetto, lo scrivente RUP ha riesaminato attentamente tutta la documentazione di gara, i verbali con i quali codesta Commissione ha analizzato la documentazione tecnica e le modalità con le quali è giunta a determinare l'esclusione delle offerenti (verbale del 27/04/2015).

A tale proposito si vogliono sottoporre alla Commissione le seguenti considerazioni circa l'interpretazione da attribuire alla *lex specialis* ed in particolare per le questioni che sono state oggetto di esclusione.

In primo luogo, come si evince nel Disciplinare di gara pag. 7, la campionatura è a supporto delle schede tecniche presentate ed è pertanto propedeutica ad una corretta valutazione qualitativa del prodotto. Inoltre sempre nel Disciplinare a pag. 13, all'art. 7: "Modalità di svolgimento della gara", si precisa che la Commissione giudicatrice procederà in base al punto 1 della III fase (Valutazione di qualità) a "valutare, previo esame della documentazione tecnica fornita, la presenza delle caratteristiche tecniche indispensabili e la qualità delle caratteristiche tecniche soggette a valutazione secondo quanto indicato nel Capitolato Tecnico (sezione "A"); la mancanza anche di una sola delle caratteristiche tecniche definite indispensabili e/o essenziali e/o obbligatorie comporterà l'esclusione dalla procedura" e quindi espletando tutte le operazioni relative all'ammissibilità/conformità dell'offerta.

In seguito, al punto 2, si specifica che [la Commissione] attribuisce il punteggio di qualità [omissis] valutando inoltre la campionatura. È di tutta evidenza come la campionatura sia a supporto della scheda tecnica.

La campionatura da presentare viene elencata all'art. 19 del Capitolato tecnico.

Certamente l'entità e la complessità della gara con l'imponenza del volume dei prodotti coinvolti nella procedura, rendono di difficile lettura tale articolo, articolo che peraltro è

stato oggetto di diversi chiarimenti. In detto articolo viene richiesta la campionatura di gara suddivisa per lotto e per una determinata tipologia di prodotti.

Nella fattispecie la suddivisione delle campionature richieste per i vari lotti è sottolineata attraverso la presentazione di apposite tabelle, in calce alle quali sono riportate in grassetto alcune specifiche relative alla tabella e quindi al lotto di cui sopra.

In conseguenza di ciò, la nota posta sotto la tabella Lotto 1:

*“Inoltre dovranno essere presentate:*

*Campionatura delle casacche e dei camici delle divise del personale Sanitario (per ogni profilo professionale) per uomo/donna di taglia S, M e L; e, nelle stesse taglie, un pantalone e una T-shirt.*

*Campionatura delle divise per addetti 118 taglia M e L;*

*Campionatura di ogni componente delle divise per ruolo non sanitario, per: uomo/donna di taglia M. (vedi allegato A3)”*

è chiaramente relativa al solo Lotto 1.

Parimenti la nota posta sotto la tabella Lotto 3:

*“Campionatura di ogni componente non sterile: telo 210x108 e telino 90x90 almeno 3 campioni; divise non sterili un campione per ciascuna taglia S, M, L.”*

è relativa al solo lotto 3.

Tale interpretazione è avvalorata dal fatto che la specifica di cui sopra non potrebbe mai riferirsi anche al lotto 2 dacché i prodotti ivi indicati non sono compresi nella fornitura di tale lotto.

Si può ulteriormente sottolineare che non si rileva alcuna indicazione (né nei contenuti né nella grafica) che detta indicazione, pur, come detto, non riferendosi al Lotto 2, possa riferirsi al Lotto 1.

Premesso ciò, nelle risposte ai numerosi quesiti pervenuti relativi alla campionatura, si è prevista la possibilità che la Commissione giudicatrice possa, laddove si rendesse necessario, chiedere integrazioni di campionatura (Quesito n. 124).

Tale chiarimento inoltre avvalora quanto sopra esposto attraverso anche una veste grafica che distingue chiaramente le richieste relative ai vari lotti.

Con il verbale del 27/04/2015, la Commissione esclude dalla procedura di gara le due aziende rispettivamente per:

Hospital Service s.r.l.:

*“La Commissione verifica di seguito le divise del ruolo sanitario iniziando da quelle degli operatori del 118 comprese nell’allegato al capitolato A3 – D.*

*All’atto dell’esame della giacca a vento impermeabile polifunzionale da intervento la Commissione rileva quanto segue.*



*Contrariamente e difformemente a quanto previsto dalla scheda tecnica di gara il campione della Hospital Service manca di:*

- *una tasca con sacco tasca interno su manica sinistra, chiusa da cerniera spalmata da cm. 19 posizionata a circa 8 cm dal colmo della manica;*
- *due tasche interne chiuse da cerniera posizionate sia sul petto destro che su quello sinistro.”<sup>13</sup>*

*Stante la non rispondenza del prodotto campionato a quanto richiesto dagli atti di gara, la Commissione esclude dalla gara in argomento la ditta Hospital Service.*

(Anomalia già evidenziata nel verbale del 13/04/2015)

R.T.I. Servizi Italia:

*“Stante quanto sopra espresso, la Commissione ritiene che la seguente campionatura prevista negli atti di gara:*

*Traversa per sale operatorie*

*Lenzuolo per sale operatorie*

*Telino per sale operatorie*

*Casacca sale operatorie verde*

*Casacca sale operatorie azzurra*

*Pantalone sale operatorie verde*

*Pantalone sale operatorie azzurro*

*è necessaria per la corretta valutazione della qualità intrinseca dei prodotti offerti in base ai seguenti criteri oggettivi: drappeggiabilità, maneggevolezza, piegature, previsti dal capitolato tecnico unitamente alla resistenza alla trazione (unico elemento rilevabile dalle schede tecniche presentate).*

*La Commissione ritiene, sempre alla luce di quanto sopra esposto, che il dovere di soccorso riguarda la capacità tecnica soggettiva di cui agli articoli 38 e 43 del d. Lgs.163/2006 e s.m.i., ma non abbraccia anche quella oggettiva di cui all’art. 42 di detto decreto.*

*Pertanto esclude dalla gara in argomento l’RTI Servizi Italia.”*

(Anomalia già evidenziata nel verbale del 10/04/2015)

Orbene, richiamando le precisazioni sopraesposte evidenzianti la “filosofia del capitolato”, si ritiene corretta l’interpretazione dell’Avv. Di Pardo, legale della ricorrente, secondo la quale l’offerta tecnica sia da ritenersi conforme, in quanto la scheda tecnica fornita dalla Hospital Service s.r.l., come da verbale della Commissione stessa, è corrispondente alle specifiche tecniche richieste dal capitolato. La lieve difformità rilevata nella campionatura presentata, peraltro, non impedisce la valutazione del prodotto.

Inoltre, come già sopra precisato con la risposta al Quesito n. 124, era prevista la possibilità per la Commissione di richiedere l’integrazione della campionatura tecnica. In questo caso si sarebbe appunto potuto invitare l’offerente ad integrare la campionatura, richiedendo una giacca a vento corrispondente a quanto presentato nella scheda tecnica stessa.

Tuttavia secondo un principio di parità di trattamento e trasparenza, anche l'offerta dell'R.T.I. Servizi Italia pare non sia da escludere, in quanto da una acritica lettura del Capitolato la campionatura della teleria verde non sembrerebbe richiesta, e comunque essendo presente la scheda tecnica che individua inequivocabilmente il prodotto offerto, la Commissione avrebbe potuto ammetterla e in seguito non valutarla qualitativamente (penalizzandola nel punteggio) o richiederne l'integrazione laddove giudicata carente.

Da una visione del volume delle schede tecniche e della campionatura è di tutta evidenza la complessità della fornitura. La prova di questa macchinosità è confermata dal fatto che tutte e due le aziende hanno presentato numerose campionature non richieste.

Analizzando con attenzione tutti i verbali emergono ulteriori casi dove, per una migliore valutazione e per garantire la *par condicio* delle due offerenti, sarebbe auspicabile richiedere un'integrazione della campionatura, quali ad esempio:

- Verbale del 01/04/2015: veniva rilevato che il campione del cuscino della ditta HS aveva federa a chiusura a pattella (e quindi non rispondente al Capitolato) ma che dalla lettura della scheda tecnica "*si evince la possibilità di ottenerla con cerniera sul lato lungo*" (e quindi rispondente a Capitolato).  
Sempre nello stesso verbale si rileva che "*sulla certificazione del Ministero compare la scritta "omissis" negli spazi destinati ai dati della ditta produttrice* (della coperta della ditta Hospital Service), *che non compaiono neppure in alcun documento presente in offerta tecnica e pertanto* (i membri della Commissione) *chiedono al RUP di provvedere allo scopo di ottenere dalla ditta la documentazione sopra indicata.*  
In effetti è stata richiesta alla ditta HS l'integrazione della documentazione che è stata tempestivamente ottenuta e consegnata alla commissione come risulta nel successivo verbale.
- Verbale del 20/04/2015: viene accertato dalla Commissione che la ditta HS presenta a campione la camicia per ispettorato aziendale in puro cotone (a fronte di una richiesta di misto cotone), non considerandola un'anomalia, ma di fatto accettando il prodotto offerto come migliorativo rispetto a quanto richiesto da Capitolato (altrettanto dicasi per le cravatte offerte in seta 100% a fronte di una richiesta di misto seta).
- Verbale del 15/4/2015: la Commissione rileva l'assenza della scheda tecnica e della campionatura dell'R.T.I. Servizi Italia relative al prodotto "Gilet smanicato per i portieri uscieri e ispettorato aziendale" di cui a pag. 32 dell'allegato A (3) – A.  
Posto che trattasi di prodotto assolutamente marginale, si ritiene che tale prodotto sia riconducibile all'equivalente prodotto "con maniche" di cui è presente sia scheda tecnica che campionatura (vista anche "l'essenzialità" della relativa scheda tecnica del Capitolato che prevede: Tessuto: Pura lana vergine 50% - Fibra acrilica 50%; Colore blu; Foggia: Scollo a "V").

- Verbale del 10/04/2015: “*La Commissione prende atto che, pur se presenti in offerta tecnica le schede tecniche dei prodotti, non sono state fornite le campionature dello zoccolo autoclavabile e del mocassino (tipo G) per personale sanitario da parte dell’RTI Servizi Italia.*”  
Nella stessa seduta viene verbalizzato che: “*Le sneakers tipo H maschile con velcro e tipo H femminile con stringa per personale sanitario della ditta HS hanno un sottopiede che dovrebbe accogliere un plantare non presente*”.

Le annotazioni sopra rilevate, lungi dall’essere esaustive, sono solo le “meno trascurabili” di quelle emerse dalla riconsiderazione dei verbali, nei quali si sono registrate altri lievi discostamenti dei prodotti-campione dai requisiti voluti dai documenti di gara (assenza di *pences* su pantaloni nei quali erano prescritte, o di etichette della composizione dei copriletti, richieste anche per legge...), non ritenuti da questo RUP determinanti agli effetti del giudizio di qualità.

A conclusione di questa breve disamina si invita la Commissione giudicatrice, nel rispetto della propria sovranità decisionale, di rianalizzare tutto il materiale documentale e campionato, per prendere in considerazione la possibilità di riammissione di una o di entrambe le offerenti prevedendo l’eventuale integrazione della campionatura ritenuta carente o difforme.

Si invita altresì la Commissione a tenere nella debita considerazione la necessità di rispettare la *par condicio* per le aziende che hanno presentato offerta ed il principio di equivalenza, ovviamente senza dimenticare che alla base di qualsiasi analisi deve riscontrarsi la certezza dell’offerta.

Il Responsabile Unico del Procedimento  
(Dott. Luigi Moreno Costa)

